



Scheda di sicurezza del 6/10/2017, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ard rep
Codice commerciale: .9100000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Prodotto verniciante per uso professionale e per il consumatore finale

Usi sconsigliati:

Non sono note particolari esclusioni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ARD - F.LLI RACCANELLO SPA

Prima strada, 13 Zona Industriale Nord

35129 PADOVA

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 (disponibile solo in orario di ufficio)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

tecnica@ard-raccanello.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 (disponibile solo in orario di ufficio)

Centro antiveleni – Ospedale Niguarda – Milano – 02-66101029

Centro antiveleni – Policlinico A.Gemelli – Roma – 06-3054343

Centro antiveleni – Ospedale Cardarelli – Napoli – 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

⚠ Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare polvere chimica e schiuma per estinguere.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene

IDROCARBURI C9-C11, n-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici

Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Il prodotto non è considerato una sostanza.

Dati non disponibili

3.2. Miscele

Scheda di sicurezza

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

90% - 100% IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

CAS: 64742-48-9, EC: 919-857-5

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

EUH066

DECLP (CLP)*

3% - 5% Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

CAS: 64742-48-9, EC: 265-150-3

⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

EUH066

0.1% - 0.25% Cicloesanone

Numero Index: 606-010-00-7, CAS: 108-94-1, EC: 203-631-5

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

*DECLP (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331 (tabella 3.1) o la frase S (2-)23-24-62 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Disturbi respiratori

Sonnolenza

Vertigine

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Usare estintori a polvere chimica o schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Prima di avvicinarsi all'incendio, raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Indossare equipaggiamento antincendio totale.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

Scheda di sicurezza

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

Per gli usi identificati fare riferimento allo scenario di esposizione allegato.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

IDROCARBURI C9-C11, n-alcane, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

DFG - TWA(8h): 1200 mg/m³, 197 ppm

TLV ACGIH - TWA(8h): 1200 mg/m³, 197 ppm

Cicloesanone - CAS: 108-94-1

OEL EU - TWA(8h): 40.8 mg/m³, 10 ppm - STEL: 81.6 mg/m³, 20 ppm Skin

TLV ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - STEL: 50 ppm Skin, A3 - Eye and URT irr

Valori DNEL:

IDROCARBURI C9-C11, n-alcane, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

Lavoratore professionale: 208 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 871 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile

Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile

Cicloesanone - CAS: 108-94-1

Lavoratore professionale: 20 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 20 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 20 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori PNEC:

IDROCARBURI C9-C11, n-alcane, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

Bersaglio: Acqua di mare - Tipo di rischio: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile

Bersaglio: Acqua dolce - Tipo di rischio: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile

Bersaglio: Catena alimentare - Tipo di rischio: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile

Cicloesanone - CAS: 108-94-1

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0329 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.0951 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0329 mg/l

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.0143 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/ il volto:

Occhiali con protezione laterale.

Per applicazione a spruzzo usare occhiali integrali.

Protezione della pelle

a) protezione delle mani:

Per protezione contro gli schizzi usare guanti di Nitrile (NBR) con spessore di almeno 0,85mm.

Per contatto intermittente usare guanti di Fluoroelastomero o di Butile con spessore di almeno 0,50mm.

Per contatto prolungato (massimo 2 ore) usare guanti di Fluoroelastomero o di Butile con spessore di almeno 1,50mm.

b) altra protezione per la pelle:

Tuta da lavoro.

Protezione respiratoria:

Semimaschera DIN EN 140 con filtro "A", colore marrone

Per applicazione a spruzzo usare maschera conforme a EN 405 con filtro PA o universale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Scheda di sicurezza

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Soluzione incolore trasparente	--	--
Odore:	Caratteristico: da idrocarburi alifatici	--	--
Soglia olfattiva:	Dati non disponibili	--	--
pH:	Non pertinente	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Dati non disponibili	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Dati non disponibili	--	--
Punto di infiammabilità:	39°C	EN ISO 13736/ vaso chiuso	--
Velocità di evaporazione:	Dati non disponibili	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Dati non disponibili	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Dati non disponibili	--	--
Pressione di vapore:	Dati non disponibili	--	--
Densità dei vapori:	Dati non disponibili	--	--
Densità relativa:	770 - 800 g/l	UNI EN ISO 2811-1	20°C
Idrosolubilità:	Non solubile	--	--
Solubilità in olio:	Miscibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili	--	--
Viscosità:	< 30s	EN 535 (ISO 2431 3mm cup)	25°C
Proprietà esplosive:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà comburenti:	Dati non disponibili	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Dati non disponibili	--	--
Liposolubilità:	Dati non disponibili	--	--

Scheda di sicurezza

Conducibilità:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	Dati non disponibili	--	--

Nota bene: i dati riportati sono relativi alle condizioni del controllo qualità, all'atto dell'immissione sul mercato.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
Dati non disponibili
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9
- a) tossicità acuta:
LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg OCSE 401
LD50 Dermale Coniglio > 5000 mg/kg OCSE 402
LC50 Inalazione Ratto > 4951 mg/m3 4h OCSE 403
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Corrosione cutanea: Dermale Negativo OCSE 404
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Irritazione oculare: Negativo OCSE 405
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Mutagenicità: Negativo OCSE 471, 473, 474, 476, 478, 479
- f) cancerogenicità:
Cancerogenicità: Negativo OCSE 453
- g) tossicità per la riproduzione:
Tossicità per la riproduzione: Negativo OCSE 414, 421, 422
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Non specificato Inalazione Positivo
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Non specificato Inalazione Negativo OCSE 408, 413, 422
- Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating - CAS: 64742-48-9
- a) tossicità acuta:
LC50 Inalazione Ratto = 15000 ppm 6h
- Cicloesano - CAS: 108-94-1
- a) tossicità acuta:
LD50 Orale Ratto = 1535 mg/kg
LD50 Dermale Coniglio = 948 mg/kg
LC50 Inalazione Ratto = 8000 mg/L 4h

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1000 mg/L - Durata h: 48 - Note: EL0 - Daphnia magna
Endpoint: IC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/L - Durata h: 72 - Note: EL50 - Pseudokirchneriella subcapitata
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/L - Durata h: 96 - Note: LL50 - Oncorhynchus mykiss
- Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating - CAS: 64742-48-9
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2200 mg/L - Durata h: 96

Scheda di sicurezza

Cicloesanone - CAS: 108-94-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 527 mg/L - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Dati non disponibili - Durata: 672h - %: Dati non disponibili -

Note: Dati non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico.

Gli imballaggi contaminati e i diluenti di lavaggio vanno messi in discarica.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: UN 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: Pitture

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria: D/E

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Dati non disponibili

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

DIR.2004/42/CE Non pertinente.

Regolamento (UE) 528/2012 e successive modifiche.

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

Dec. Interministeriale del 06 agosto 2012 (definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi R e H utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H332 Nocivo se inalato.

Scheda di sicurezza

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 10: stabilità e reattività

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate.

ESIS- Sistema europeo di informazione sulle sostanze chimiche.

eChemPortal- the global portal to Information on Chemical Substance.

GESTIS substance database.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Leggenda degli acronimi e abbreviazioni usati in scheda di sicurezza:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

CAS: Numero CAS (Chemical Abstracts Service)

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione mediana che determina un certo effetto nel 50% degli individui in saggio

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificata

GHS: Sistema globale armonizzato

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IC50: Concentrazione inibitoria

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

INCI: International Nomenclature of Cosmetic Ingredients

LC50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

LD50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

LTE: Esposizione a lungo termine.

N.A.,: Dati non disponibili

NOEC: No Observed Effect Concentration

Numero EC: Numero EINECS e ELINCS

Scheda di sicurezza

OEL:	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
PBT:	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC:	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH:	Regolamento (CE) n. 1907/2006 Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID:	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Short-term exposure limit
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
SVHC:	Sostanze estremamente problematiche
TLV:	Valore limite di soglia
UE:	Unione europea
vPvB:	Molto persistente e molto bioaccumulabile

1. Titolo breve dello scenario d'esposizione	Dominio pubblico (SU22), Consumatori (SU21) Rivestimenti e vernici, additivi, stucchi, diluenti (PC9) Applicazione con rullo o pennello (PROC10) Applicazione spray non industriale (PROC11)
2. Descrizione delle attività incluse nello scenario d'esposizione	Preparazione della pittura: diluizione e miscelazione Applicazione spray, rullo, pennello o metodi simili Formazione del film Pulizia degli attrezzi con apposito diluente
3. Condizioni operative	
3.1 Durata e frequenza dell'uso	Lavoratori (uso professionale): esposizione giornaliera fino a 8 h (salvo successive indicazioni) Consumatori: uso giornaliero fino a 1 volta al giorno per 2 h / max 3 giorni/anno Ambiente: fino a 365 giorni/anno
3.2 Quantitativo massimo utilizzato per numero di volte o per attività	Lavoratori (uso professionale): Copre concentrazioni fino al 100% di sostanze pericolose nel prodotto: queste sono contenute per un massimo di 95 % Consumatori: Copre concentrazioni fino al 50% di sostanze pericolose nel prodotto: queste sono contenute per un massimo di 95 % Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm ² Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi
3.3 Altre condizioni operative che determinano l'esposizione	
<ul style="list-style-type: none"> • Temperatura 	Lavoratori (uso professionale): Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente Consumatori: Si considera l'uso a temperatura ambiente
<ul style="list-style-type: none"> • Altro 	Lavoratori (uso professionale): Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Consumatori: Comprende l'uso con una ventilazione tipica Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m ³
3.4 Esposizione Ambientale	
<ul style="list-style-type: none"> • Categoria di rilascio nell'ambiente 	ERC8a e ERC8d
<ul style="list-style-type: none"> • Categoria specifica di rilascio nell'ambiente 	ESVOC 8 3c v1
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ricezione dell'ambiente (Durate, frequenza, ammontare) 	Non applicabile
<ul style="list-style-type: none"> • Fattori di emissione o rilascio rispetto ai relativi compartimenti 	Non applicabile
4. Forma fisica del prodotto	Soluzione fluida sostanzialmente idrofoba. Nell'applicazione spray si producono aerosoli.
5. Specifiche del prodotto	Punto di infiammabilità: 39°C (ISO 13736) Densità relativa: 770 - 800 g/l a 20°C Idrosolubilità: Non solubile Solubilità in olio: Miscibile Viscosità: < 30s ISO 2431 3mm (metodo EN 535)
6. Misure di gestione dei rischi	nessuna altra misura specifica indentificata
<ul style="list-style-type: none"> • Misure di protezione dei lavoratori 	
<ul style="list-style-type: none"> • Misure ambientali 	Non applicabile
<ul style="list-style-type: none"> • Misure relative agli impianti di chiarificazione comunali 	Non applicabile
7. Misure relative allo smaltimento dei rifiuti	Non applicabile
8. Previsione dell'esposizione dovuta alle condizioni descritte	Informazioni estratte dallo scenario espositivo di IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (<2%) n° EC 919-857-5 utilizzando per l'esposizione il modello ECETOC TRA e per l'esposizione ambientale il metodo Hydrocarbon Block
9. Insieme delle variabili che indicano un uso sicuro	Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative sono rispettate. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<ul style="list-style-type: none"> • Salute 	
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente 	Non applicabile